

SALUTO DELLA PRESIDENTE

Il mio articolo di fondo del Notiziario del primo anno di consiliatura, coincidente con il termine del primo anno dell'era Covid-19, si concludeva con l'auspicio di poter ancora scrivere assieme pagine nuove della storia di Sardagna. Debbo dire che ci abbiamo provato, nonostante le difficoltà del tempo presente., ben note a tutti. E in qualche caso ci siamo riusciti a lasciare un'impronta, a lanciare un messaggio, a costruire ponti.

A testimonianza di ciò, cito il progetto de **"Il Giardino dei frutti antichi a Sardagna"**, che ha visto coinvolte le nostre scuole alla riscoperta della biodiversità. Anticipando il summit mondiale sul clima di Glasgow, noi abbiamo fatto la nostra parte per prenderci cura della minuscola parte di pianeta sulla quale viviamo. Va sottolineato, che l'attività è stata possibile grazie alla stretta collaborazione con il Circolo Acli Sardagna, sensibile alla tematica dell'ambiente, ma non solo. Un'associazione attenta al recupero dei valori antichi, della socialità e dell'educazione attraverso strumenti nuovi, ma che ci fanno tornare alle nostre radici, per poter garantire ai nostri bambini delle esperienze che, dal momento ludico, possono permettere loro di trarre ricordi preziosi per vivere meglio la vita da adulti. La collaborazione è proseguita anche quest'autunno con il laboratorio per la costruzione delle casette nido, un'altra attività prettamente manuale, della quale i bambini hanno estrema necessità per capire come dalle loro manine possa nascere un'opera finita e utile per la natura: il riparo per le piccole creature alate nell'inverno entrante. In questo percorso alla riscoperta del nostro ecosistema, dei suoi segreti e delle affascinanti sfaccettature, ci ha accompagnati il dott. Stefano Delugan, maestro nel trasmettere ciò che madre natura ci insegna e regala tutti i giorni, ma che spesso ignoriamo o dimentichiamo. Anche l'Azienda Forestale e l'Associazione Affidatari Castanicoltori, sono stati preziosi nella **"Giornata del castagno"**, perché grazie a loro abbiamo potuto mettere a dimora una decina di nuove piante di castagno, nella consapevolezza che dovremo prendercene cura, affinché fra un paio di decenni possano dare frutto.

Il rapporto con le nostre scuole è fondamentale per poterne garantire la continuità, nonostante l'esiguo numero di iscritti. E' uno dei compiti della Circoscrizione salvaguardare i baluardi della società, primo fra i quali, le Scuole per la loro funzione educativa e di palestra di vita. Per questo continueremo nel proseguo della presente consiliatura a proporre progetti di varia natura, dall'educazione civica, alle tradizioni storiche e popolari, alle arti performative, appoggiandoci, in alcuni casi, a realtà consolidate come la Fondazione Trentina Alcide Degasperi ed il Museo degli usi e costumi di S. Michele.

Il riferimento alla Fondazione Trentina Alcide Degasperi, mi permette di ricordare un altro importante momento della nostra comunità, la conferenza su Amadio Degasperi, tenutasi a giugno dal titolo **"Simposio degasperiano – Omaggio ad Amadio Degasperi"**, momento storico inedito per ricordare le origini sardagnole di Amadio Degasperi, padre dell'indimenticabile statista Alcide Degasperi. La serata è stata condotta da degli studiosi di spessore: il direttore della

Foto Enrico Gardumi



Fondazione, Marco Odorizzi, che ha tratteggiato alcuni aspetti di Amadio, attraverso le scarsissime fonti in merito, e così facendo ha ricordato i primi anni di Alcide Degasperri, quelli meno conosciuti; Maurizio Cau, ricercatore dell'Istituto storico italo-germanico presso la Fondazione Bruno Kesler, ci ha parlato degli scritti di Degasperri, raccolti, catalogati e disponibili su una piattaforma consultabile da tutti; la chiosa è spettata a Stefano Malfatti, anch'egli ricercatore, dell'Università di Trento, il quale ci ha fatto sorridere con un paio di aneddoti curiosi sulla vita privata di Alcide assieme al padre, ma anche commosso attraverso il racconto del rapporto intenso e profondo dello statista con la sua famiglia.

Colgo l'occasione per ringraziare tutte le associazioni del paese che, a vario titolo ed in diversi momenti, sono state disponibili a prestare la propria opera per collaborare e rendere ogni attività più completa, più sentita, a beneficio di tutta la comunità.

Non ultima, la pubblicazione del libro dell'autore sardagnolo Piergiorgio Degasperri, che riceve in supplemento al presente Notiziario. Il libro, intitolato **"I misteri della Sardegna del Settecento: storia, leggende e misteri all'ombra dei castagni"**, è la valorizzazione di un patrimonio locale che non deve rimanere in cassetto, ma curata e divulgata dalla Circoscrizione, affinché tutti ne possa-



no beneficiare.

Questi temi potranno interessare qualcuno, mentre qualcuno altro riterrà che non siano sufficienti motivi d'orgoglio. Ci sono, invero, altre problematiche alla nostra attenzione, che esulano dalla nostra autonomia e per le quali possiamo svolgere un ruolo di portavoce, di peroratori, ma non di decisori. Ciò che era nella nostra risicatissima autonomia lo abbiamo fatto, pur nelle difficoltà burocratiche che la fanno da padrone, e continueremo a farlo anche se i risultati possono non essere evidenti.

Auspichiamo che il Comune di Trento non abbia attenzione solo per le grandi opere della città che stanno prendendo forma grazie ai fondi speciali del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ma anche alle periferie, ai sobborghi, magari con progetti e necessità più banali, ma essenziali. Diversamente, non si comprenderebbe il motivo del mantenimento di questa entità territoriale di prossimità.

Le nostre priorità di bilancio sono meridiane. Serve ora la volontà della Giunta comunale, la coesione di intenti e la sensibilità del Consiglio comunale, per cogliere quello che ribadiamo attraverso le nostre delibere consigliari, le riunioni delle Commissioni, gli incontri in presenza e online, le telefonate, gli innumerevoli solleciti attraverso la posta elettronica. Tutto ciò al fine di tessere la trama e l'ordito con il quale produrre un tessuto che possa migliorare, proteggere e ravvivare il nostro paese.

Non posso, infine, esimermi da dire che siamo ancora in balia dell'incertezza dell'esito di questa pandemia. Gli storici attribuiscono a Marco Tullio Cicerone la celebre frase *"Mala tempora currunt sed peiora parantur"*, corrono brutti tempi ma se ne preparano di peggiori, che pare però conosciuta ai giorni

nostri, per descrivere il protrarsi indefinito di questa situazione che mina la società, l'economia, i rapporti interpersonali, la libertà di movimento, la serenità. Quando questi eventi esogeni minacciano la nostra esistenza, dobbiamo sforzarci di trovare dentro di noi, fra le persone care, nelle istituzioni, delle ragioni per rimanere saldi e proseguire nella nostra quotidianità, se pur modificata da norme e restrizioni.

Vi lascio una riflessione di Alessandro d'Avenia, scrittore, che interpreta i nostri tempi con una vasta conoscenza della letteratura, della filosofia, della psicologia. Scrive nella sua rubrica del lunedì sul Corriere della Sera del 25 ottobre scorso, *"L'arte di ritrovarsi"* *"Noi ci mettiamo tutta la vita a nascere, perché siamo esseri incompiuti... Siamo per questo chiamati a rinascere, cioè a nascere più intensamente. Per nascere si deve farsi grembo, cioè accettare la vita che ci è capitata e darla alla luce ogni giorno un po' di più. Dante dice "mi ritrovai per una selva oscura": mi piace interpretarlo non solo come l'esserci finito quasi senza saper come, ma anche come l'aver "ritrovato" se stesso grazie alla selva. Ma che vuol dire "perdere" e "ritrovarsi"? ... Perdersi è abbandonare una calda sicurezza che alla lunga ci soffocherebbe: infatti sentiamo di dover venire alla luce, anche se il passaggio è angoscioso (aggettivo che viene appunto dal latino angustus, stretto). Chi deve venire alla luce deve "perdersi", uscendo dalla strettoia, e "ritrovarsi", nascendo un po' di più. Ma perché questo accada, dobbiamo sceglierlo. Siamo tempo incarnato e ciò che decidiamo di fare nel tempo genera in e fuori di, noi più o meno vita. L'uomo è attivo: scegliendo e agendo, modella il tempo e quindi se stesso, cioè si da forma. Michelangelo levava il superfluo dal marmo per arrivare all'essenziale."*

E come Dante, di cui ricorre il settecentesimo anniversario dalla morte avvenuta a Ravenna nel 1321, si trovava con Virgilio al termine dell'Inferno e scriveva:

"...salimmo sù, el primo e io secondo, tanto ch'i' vidi de le cose belle che porta 'l ciel, per un pertugio tondo. E quindi uscimmo a riveder le stelle." (1)

formulo l'Augurio più sincero per ciascuno di voi, di riveder le stelle. ■

(1) Divina Commedia, Dante Alighieri, Canto XXXIV dell'Inferno, verso 139.

SOMMARIO

Saluto della Presidente	1
Commissione Cultura e Socialità	3
Commissione Usi Civici	4
Commissione Territorio	5
Associazione Culturale Alto Sasso	5
AVIS	7
Circolo ACLI Sardegna	8
Circolo Pensionati e Anziani di Sardegna	8
"Torneranno i prati". Un sogno realizzabile	8
Gruppo Alpini Sardegna	9
Associazione Castanicoltori	9
Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, 25 novembre 2021	10
Dalla Parrocchia. Grazie al Gruppo di lavoro	11
Un anno di sperimentazioni con la Pro Loco Sardegna	12
Scuola dell'Infanzia	13
Scuola Primaria	14
Vigili del Fuoco Sardegna	15
Società degli Alpinisti Tridentini	15
U.S. Sardegna	17
A Villa Rizzi un 2021 di speranza	19

COMMISSIONE CULTURA E SOCIALITÀ

Carissimi Sardagnoli, cittadine e cittadini della Circo-scrizione di Sardegna, rivolgo a voi un caloroso saluto da parte della Commissione Cultura e Socialità.

Il Consiglio Circo-scrizionale ha istituito questa commissione all'inizio del 2021 con l'espressa volontà di convogliare in un'unica e produttiva esperienza le competenze e le attività delle commissioni Cultura e Politiche Sociali che avevano operato nella scorsa legislatura con grande sinergia, per valorizzare al meglio le risorse umane ed economiche.

Le adesioni alla partecipazione raccolte all'interno del Consiglio Circo-scrizionale e quelle di alcuni cittadini e rappresentanti delle associazioni del territorio hanno permesso la nascita della commissione, che risulta così composta da tre consiglieri circo-scrizionali come componenti interni: Samuele Rampanelli, in qualità di presidente, Maria Rosa Degasperì, con il ruolo di vicepresidente ed Edoardo Rigotti. Ad essi si aggiungono numerosi commissari esterni: Mariella Galetti, Eisabetta Gardumi, Erika Bortolotti, Mario Fiori, Massimo Bragagna, Nadia Depedri, Sonia Marconi, Miriana Bortolotti e Licia Berloff. Un gruppo ben assortito, formato da rappresentanti delle varie fasce d'età della nostra comunità, ognuno con diverse competenze ed esperienze nell'ambito della cultura, dello sport e della socialità. L'intenzione è quella di valorizzare e incanalare le capacità di ognuno con un metodo di lavoro di squadra, in cui le proposte, le idee, gli spunti vengano discussi, elaborati insieme e si trasformino in progettualità concrete per la comunità circo-scrizionale.

Con entusiasmo, la commissione ha formulato molte proposte per i cinque anni di legislatura, cercando di avere una prospettiva sia di breve sia di lungo periodo. Allo stesso tempo, abbiamo condiviso la consapevolezza che il momento storico che stiamo vivendo, carico di incertezza e difficoltà per ogni aspetto della vita umana, stia mettendo a durissima prova soprattutto il mondo del volontariato, della cultura e dell'aggregazione e dello scambio sociale. Perciò abbiamo cercato di agire su due fronti, cercando di dare la nostra modesta interpretazione del momento presente come occasione per mettersi in discussione e rinnovarsi. Da una parte ci siamo impegnati per adattare alle esigenze sociali e normative del momento alcune iniziative collaudate e tradizionali per la nostra comunità; dall'altra stiamo cercando di sviluppare e progettare nuovi percorsi che possano



essere utili per rinsaldare il senso di comunità e per contrastare l'isolamento e la disgregazione sociale.

Una resilienza che caratterizza anche il mondo dell'associazionismo locale, che ha dato prova della propria volontà di ripartenza, con creatività e rispetto delle regole, facendoci assaporare di nuovo la vicinanza e la coesione sociale. La commissione e la Circo-scrizione tutta, pur nei limiti della propria impostazione amministrativa, ha cercato di supportare tali attività. Siamo consci dell'attuale sistema burocratico, che rende macchinosa e complicata la possibilità di passare dalla progettazione alla concretizzazione delle iniziative. Tuttavia, stiamo insistendo affinché si proceda a una riflessione significativa sul ruolo del decentramento amministrativo, in una direzione verso maggiori autonomia, flessibilità e semplificazione per le Circo-scrizioni e l'associazionismo.

Nonostante tutti questi limiti oggettivi, cosa siamo riusciti a fare?

In primavera ci siamo ritrovati per l'iniziativa "Sardegna in fiore", dove, con grande spirito di gruppo, abbiamo lavorato al rinnovo di fioriere e aiuole, che per tutto l'anno sono state curate con maestria e sollecitudine da tanti volontari al quale va il nostro ringraziamento.

In collaborazione con varie associazioni, abbiamo sostenuto sia finanziariamente sia con la presenza attiva, alcune iniziative di spicco. Ricordiamo il "Simposio degasperiano: omaggio ad Amadio Degasperì", un'occasione per cominciare a riappropriarci nella memoria e nell'identità della figura dell'illustre statista Alcide, figlio di Amadio, originario del nostro paese (vedi foto); Trento Aperta 2021", con la proposta di cinema d'autore all'aperto, tenutosi presso il campetto dell'oratorio parrocchiale; la prosecuzione del progetto de Il Giardino dei frutti antichi a Sardegna, con il laboratorio "Tutto comincia dal nido" dedicato alle nostre scuole, che, a sua volta, sostiene il Progetto 0-6, per dare forza all'idea avanzata dal Consiglio Circo-scrizionale di ampliare l'offerta formativa accogliendo i figli dei nostri residenti sin dai primi mesi di vita.

Degno di menzione è anche il progetto "Eco Storie – Storie di persone e di montagne" che abbiamo appoggiato dando all'organizzazione un supporto logistico in accordo con la Circo-scrizione di Bondone. E' stato un progetto nato nell'ambito delle Politiche giovanili del Comune di Trento che ha visto coinvolte giovani figure professionali specializzate nell'ambito dello spettacolo e delle arti performative, che hanno interagito con giovani dai dodici ai vent'anni, portandoli a realizzare uno spettacolo di danza, arti circen-

si, musica, video e teatro all'interno dell'insolita e magnifica cornice della Selva di Vason. Il progetto è in concorso alla Fondazione Franco Demarchi e prospetta nuovi sviluppi e ricadute sul territorio al fine di mettere a disposizione dei nostri adolescenti delle nuove ed entusiasmanti esperienze.

In altro momento storico è stato quello della consegna di un omaggio alla nostra maestra Gemma Bontempelli, che l'anno prossimo andrà in quiescenza, ma che ha terminato l'insegnamento con l'anno scolastico 2020/2021. Siamo stati lieti di aver sottolineato questo passaggio per una comunità piccola come la nostra, dove le persone sono riconosciute e valorizzate per il loro apporto di capitale umano ed esperienziale.

Non potevamo inoltre rinunciare a organizzare un momento di condivisione per le festività natalizie. L'appuntamento sarà per domenica 19 dicembre alle ore 16.30 nella Chiesa parrocchiale, dove potremo lasciarci emozionare dal coro "Altre Terre".

A conclusione di questa carrellata, vogliamo porre l'attenzione su un corposo progetto annuale che si concretizza contemporaneamente con l'uscita del nostro notiziario: la pubblicazione del libro "I misteri della Sardegna del Settecento all'ombra dei castagni" di Piergiorgio Degaspero. Un'iniziativa ambiziosa, che rispecchia la volontà di promuovere la cultura del territorio valorizzandone i talenti locali e che offre un nuovo slancio ad opere di sintesi, che possano lasciare testimonianze concrete di anni di ricerche, conferenze

e mostre. Per dare una degna visibilità alla pubblicazione, ne abbiamo promosso la presentazione con l'evento "Sardagna racconta. Storie di un territorio sospeso tra terra e cielo", curato dalla Compagnia delle Nuvole e svoltosi il 21 novembre.

Non ci rimane che augurare a tutti voi una buona lettura, nella speranza che queste feste natalizie possano essere cariche di pace e serenità e che il nuovo anno porti a una rinascita profonda delle opportunità di fare e sentirci comunità. ■

SAMUELE RAMPANELLI

Presidente della Commissione Cultura e Socialità



COMMISSIONE USI CIVICI

Durante questo 2021 che si avvia alla conclusione, dopo un anno di stand-by dovuto alle note vicende sanitarie, la Commissione Usi Civici ha ripreso i propri lavori a pieno ritmo, alternando le sedute in presenza e le uscite sul territorio ad una costante condivisione con i commissari e con l'Azienda Forestale delle tematiche affrontate nel corso dell'anno.

L'Azienda Forestale, nonostante i noti problemi strutturali dovuti alla mancanza ormai consolidata di maestranze, si è sempre dimostrata presente e disponibile ogniqualvolta chiamata in causa. Tra le varie lavorazioni effettuate, è stata completata la realizzazione della condotta di adduzione per l'irrigazione delle piante di castagno messe a dimora nella nuova area realizzata al Bazoert. In accordo con i Vigili del Fuoco di Sardegna è stato richiesto all'Azienda di attivarsi per il posizionamento di alcune cisterne di accumulo con funzione antincendio. E' sottointeso che questo intervento

debba essere realizzato rispettando tutte le prerogative ambientali ed estetiche dovute alla zona.

Per quanto riguarda la viabilità forestale è stato richiesto uno studio di fattibilità per la modifica del tracciato della Strada di Corno nel tratto iniziale, ovvero quello che dal ponte delle Fraine arriva fino al serbatoio presente in località Fontane. Come noto il sedime stradale, soprattutto in corrispondenza del castagneto, presenta pendenze quasi proibitive ed una pavimentazione dissestata ed usurata al punto da non garantire più un'aderenza che rientri nei limiti di sicurezza per gli utenti della strada. Tale intervento, che prevede la realizzazione di una serie di tornanti per la riduzione delle pendenze, presenterebbe la doppia funzionalità di poter accedere a zone di bosco attualmente non raggiungibili e pertanto silvocolturalmente ingestibili alle attuali condizioni.

Infine, possiamo ritenere conclusa l'acquisizione di alcune particelle, che verranno gravate di uso civico, in loc. Camp nel C.C. di Sardegna, per una superficie totale di 42073,00 m².

Per l'anno a venire la Commissione Usi Civici ha quindi intenzione di concretizzare le proposte sopra esposte e di supervisionare le attività avviate, oltre a sviluppare nuove idee mantenendo fisso l'obiettivo principale di questa commissione di lavoro, ovvero proseguire ed ampliare l'attività di salvaguardia del patrimonio gravato da Diritto di Uso Civico della Circoscrizione di Sardegna.

In conclusione, a nome mio e dei membri della Commissione Usi Civici auguro a voi e alle vostre famiglie un sereno Natale e un felice Anno Nuovo. ■

GIANLUIGI TONIDANDEL

Presidente della Commissione



COMMISSIONE TERRITORIO

Il 2021 è stato un anno in cui la pandemia covid-19 ha limitato fortemente la possibilità di istanziare nuovi lavori pubblici sul Territorio e le nostre richieste di nuove opere pubbliche che includevano l'allargamento del parcheggio di via dei Dineri e il rifacimento del ponte sulla roggia non hanno trovato purtroppo spazio nel bilancio comunale anche a causa di alcune problematiche tecniche amministrative legate all'utilizzo dell'area in oggetto. Su questo tema rimane obiettivo comune quello di individuare assieme ai tecnici competenti un'area idonea alla realizzazione di un parcheggio pubblico o misto pubblico pertinenziale da mettere a bilancio entro la fine della legislatura.

Per quanto riguarda i lavori della Commissione nel corso del 2021 si sono concentrati su quattro tematiche principali:

1. Il piano complessivo delle manutenzioni che è stato consegnato agli uffici comunali competenti a fine 2020;
2. L'organizzazione della giornata plastic free in collaborazione con l'omonima associazione nazionale e le associazioni locali che in tarda primavera ha consentito una completa pulizia della strada "vecia" e di via delle mandolare;
3. La proposta di un progetto di salvaguardia e ampliamento dei servizi per la nostra scuola dell'infanzia chie-

dendo con un documento approvato in Consiglio Circo-scrizionale ad inizio estate l'applicazione di un servizio sperimentale integrato nella fascia 0-6 anni;

4. La proposta di miglioramento complessivo della sicurezza nella circoscrizione. Il documento approvato in Consiglio Circo-scrizionale nel mese di luglio ha riguardato in sintesi:
 - a. La sicurezza dei pedoni all'interno delle vie della frazione di Sardagna per cui è stato chiesto al Comune di attivare uno studio di fattibilità per installazione di dissuasori di velocità o apposita segnaletica in alcune vie più "pericolose";
 - b. La sicurezza della S.P. 85 negli attraversamenti degli abitati di Sardagna e Candriai con richiesta;
 - c. L'estensione del servizio di videosorveglianza;
 - d. La sicurezza idrogeologica e ambientale.

Siamo stati infine costantemente allineati e attenti alle evoluzioni sulla situazione della ex discarica Sativa e abbiamo intrapreso da poco la collaborazione al percorso partecipativo che porterà alla reazione della nuova Carta del Paesaggio del Comune di Trento. ■

ANDREA DEPEDRI
Presidente della Commissione

ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTO SASSO

Durante questo 2021 anche l'Associazione Culturale Alto Sasso ha ripreso lentamente le sue attività, nel rispetto delle normative antiCovid-19, necessarie per incontrarsi in sicurezza, all'aria aperta.

Ecco quindi a maggio l'iniziativa di Alto Sasso e Circolo Acli, in campagna, per scoprire con Stefano Delugan – agroecologo – come si prepari e si realizzi un "orto sinergico".

Ora, a metà novembre, un nuovo incontro: l'orto sinergico è cresciuto e ha dato i suoi frutti, adesso va preparato per "la messa a riposo" (13 novembre presso l'orto di Licia e Christian ai Laghi).

Sempre a maggio, il nostro interesse si è spostato sul tema "colore" e sul modo proprio della Natura di usarlo come vero e proprio linguaggio codificato. Spesso a nostra insaputa, il colore influenza anche noi stessi, crea benessere e serenità, oppure disagio.

L'evento online è stato condotto da Marta Nuresi – Color consultant – ospite Stefano Delugan.

Ad agosto la nostra Associazione ha contribuito a far conoscere la bellissima iniziativa "Un'estate da Orsi" alla Terrazza Panoramica / Busa degli Orsi, con i Teatri Soffia-



ti. Un mix davvero coinvolgente di musica e narrazione, suoni e teatro, per adulti e per bambini.

E sul finir dell'estate una piacevole visita guidata al Giardino Botanico del Muse, alle Viote, uno dei più antichi e grandi delle Alpi, che comprende circa 2000 specie di piante d'alta quota e che partecipa al programma nazionale di salvaguardia della biodiversità.





Orto sinergico presso orto di Licia e Christian in collaborazione con Gruppo Acli Sardegna.

Una passeggiata fra piante e fiori di ogni tipo, in un ambiente di rara bellezza.

Come di consuetudine, durante la Festa di Sardegna in Castagna Alto Sasso propone una propria collaborazione; quest'anno le grandi fotografie di Sardegna in un tempo ormai lontano hanno impreziosito alcuni punti del centro storico: la fontana e la piazza luoghi di aggregazione, gelsi e castagni punti fermi nell'economia delle famiglie, gli eleganti edifici del Ristorante e della Stazione della funivia... Un tuffo nella quotidianità a cavallo fra Otto e Novecento.

Per l'ultima parte dell'anno sono in programma due belle uscite. Per il 14 novembre l'appuntamento è con la visita guidata al Giardino pensile dei Ciucioi, a Lavis, curiosa costruzione architettonica dell'Ottocento, ideata per ospitare magnifiche piante anche rare, in un ambiente fantastico e pittoresco; dopo un'importante ristrutturazione, il giardino è nuovamente visitabile.

Diversa, ma altrettanto coinvolgente, quella al Museo Diocesano che ha allestito la mostra "Anna, la madre di Maria – Culto e iconografia nel Tirolo storico", interessante riflessione su una figura molto amata nella nostra terra (5 dicembre).

Anche la chiesa del nostro cimitero ospita un bell'affresco con Anna, Maria e Gesù.

Prima di concludere, vogliamo ricordare che a settembre l'Assemblea dei Soci ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo; sono usciti Mariarosa Degaspero ed Onorio Gardumi che a lungo hanno contribuito alla vita dell'Associazione e alla buona riuscita di tanti eventi ed attività.

Per questo li ringraziamo di cuore e nel contempo diamo il benvenuto ai nuovi eletti: Gemma Bontempelli, Donatella Demozzi e Cinzia Weber. Samuele Rampanelli sarà il nostro referente ufficiale per gli argomenti di storia, sempre tanto apprezzati.

Salutiamo anche Annamaria Berloffa che lascia la Presidenza, ringraziandola per il contributo di idee e per la programmazione di iniziative di spessore, spesso con la presenza di autorevoli personaggi della cultura storica locale e non solo.

Il nuovo Presidente sarà Enrico Gardumi, il nostro fotografo ufficiale! Anche a lui auguriamo buon lavoro, per una programmazione futura attraente e coinvolgente che speriamo libera dalle attuali restrizioni.

Ricordiamo anche che Alto Sasso dispone di una pagina Facebook, una vetrina utile a chi voglia condividere validi contenuti da porre all'attenzione dei soci; vi sono ospitati argomenti che riguardano la Storia locale, la Natura nelle sue varie espressioni, la letteratura e quant'altro possa interessare non solo gli associati attuali, ma anche quelli potenziali che si vorranno aggiungere.

Ringraziamo perciò tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito alla realizzazione e all'evoluzione della pagina.

Per finire... saranno ben accetti suggerimenti, idee, contributi, tutto quanto possa farci conoscere meglio e quindi amare la storia di questa nostra terra....

Grazie a tutti, con un caloroso augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. ■

ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTO SASSO



Uscita Giardino Botanico Viote 11 settembre 2021.

AVIS

Il lungo periodo di Pandemia ha visto l'A.V.I.S. di base di Sardegna soffrire per la mancanza di incontro fra i soci ed il Direttivo, durante le annuali consegne delle benemerenze e delle feste organizzate dal paese vi era infatti un'importante momento di incontro, confronto e scambio di opinioni.

Le riunioni "a distanza" hanno solo consentito l'assolvimento degli obblighi istituzionali ma in alcun modo hanno però potuto compensare la mancanza di incontri dal vivo.

Ciò nonostante, dopo ben due anni di assenza dalla vita pubblica, l'Associazione ha potuto re-incontrare la popolazione durante la Festa della Castagna di Sardegna, svoltasi il 24 ottobre, e già in quell'occasione raccogliere ben 3 nuove adesioni.

Linfa vitale sia per l'Associazione di base che per l'A.V.I.S Nazionale che sta affrontando la dura sfida della raccolta ematica durante la Pandemia.

Non mi rimane quindi che invitare i giovani, dai 18 anni, ed i meno giovani, però non oltre i 65, a sostenere

l'Associazione ma soprattutto ad alimentare il patrimonio di umanità che ne è il vero motore.

Per chi fosse interessato l'iscrizione all'A.V.I.S. si può fare on-line accedendo al sito <https://www.aviscomunale Trento.it> oppure prendendo appuntamento allo 0461/916173 e poi recandosi presso la sede di Trento, in Via Sighele 7.

Ringraziando la circostrizione per lo spazio concesso sul giornalino, a mio nome e del Direttivo, mi premuro infine di augurare a tutta la comunità serene feste e felice anno nuovo. ■

IL PRESIDENTE - *Daniele Berloffo*

Il nostro "patrimonio" di volontari

Donatrici attive	17
Donatori attivi	33
Ex donatori collaboratori	4
Totale iscritti Avis di Base di Sardegna	54
Donazioni 2020	35



CIRCOLO ACLI SARDAGNA

Un caloroso saluto a tutti dal Circolo Acli

In questo anno che volge ormai al termine, siamo grati di aver potuto, nonostante l'emergenza sanitaria Covid-19, svolgere alcune attività per animare il nostro sobborgo.

A Natale il Circolo ha collaborato con la circoscrizione di Sardegna, la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e altre associazioni alla realizzazione della manifestazione "Natale della comunità 2020", e curato la rassegna dei presepi, alla quale hanno partecipato circa 20 allestimenti.

A maggio insieme all'associazione culturale Alto Sasso, il Circolo ACLI ha organizzato un corso per la realizzazione di un orto sinergico con l'agroecologo dott. Stefano Delugan.

Il 24 ottobre, con la collaborazione delle associazioni del paese e di alcuni volontari, è ritornata dopo un'anno di assenza "Sardagna in castagna". La manifestazione, che in autunno anima le vie del nostro paese, quest'anno è stata organizzata in modo diverso. Per evitare assembramenti, non sono stati posizionati i soliti stand in piazza SS Filippo e

Giacomo, ma sono stati distribuiti lungo un percorso all'interno del paese e nel castagneto. Nonostante questa formula nuova, i partecipanti sono sembrati entusiasti e ci possiamo ritenere soddisfatti della riuscita dell'evento.

Da parte mia e di tutto il direttivo auguro un felice Natale con la speranza che il nuovo anno possa concederci finalmente una quotidianità fatta di maggiore socialità. ■

Piergiorgio Degasperi
PRESIDENTE CIRCOLO ACLI DI SARDAGNA

CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI DI SARDAGNA



In conclusione di quest'anno 2021, ringraziamo la Circoscrizione che, come tutti gli anni, ci mette a disposizione lo spazio per presentare ai nostri compaesani le varie iniziative.

Purtroppo la pandemia ha frenato, se non completamente annullato, i nostri programmi. La sede del circolo è rimasta sempre chiusa, in quanto le regole imposte erano e sono tutt'ora troppo stringenti, quasi impossibili da attuare per delle persone anziane e volontarie; vediamo la prospettiva di riapertura ancora lontana, in quanto su di essa aleggia ancora lo spauracchio del Covid-19.

L'evento negativo ha stravolto il nostro vivere quotidiano e, nonostante gli sforzi per tenere i contatti con i soci cercando così di eliminare le distanze create dalla pandemia, molte relazioni sono andate perse e prevediamo quindi un forte calo nel tesseramento 2022.

Nella speranza di un presto ritorno a relazioni di ritrovata comunità, il Direttivo augura a tutti un felice Natale ed un sereno anno nuovo. ■

Il Direttivo
CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI

"TORNERANNO I PRATI". UN SOGNO REALIZZABILE

Nel ringraziare il Consiglio Circoscrizionale per lo spazio che ci riserva anche quest'anno sul Notiziario, ricordiamo che non possiamo annoverarci tra le associazioni del paese; come noto, il nostro gruppo è nato con l'unico obiettivo di salvaguardare il territorio, precisamente, il sito interessato dalla ex cava Italcementi.

Dopo la risoluzione della Provincia Autonoma di Trento, alla fine del 2020, con la storica decisione dello stralcio della discarica, è stata prospettata la sua chiusura con le modalità previste dalla legge in materia.

Preoccupati per la possibilità che questa chiusura - a causa della poca chiarezza sulla situazione geologica della zona - si potesse trasformare in una riapertura della discarica, ci siamo rivolti a un consulente ambientale commissionando una perizia, per capire se potessero esserci soluzioni diverse e, soprattutto, "più ecologiche". Il parere pro veritate del perito ambientale, dott.ssa Aurora Brancia, è stato da noi inoltrato al Comune di Trento, alla Provincia Autonoma di Trento, ai due Assessorati all'Ambiente comunale e provinciale e alla Procura della Repubblica.

Noi restiamo fiduciosi che a Sardegna ritornino i prati, come recita il nostro slogan, e cogliamo l'occasione di porre a tutti i nostri Auguri di Buon Natale e di Sereno 2022. ■

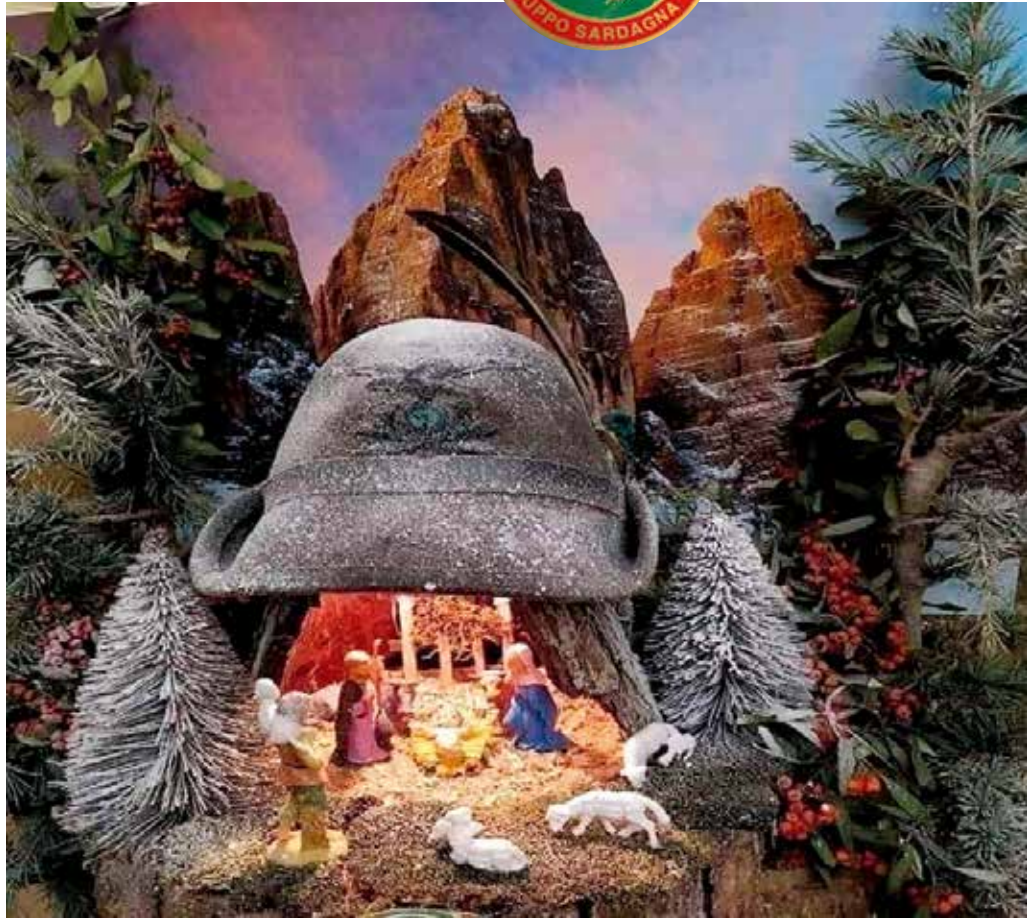
Gruppo No discarica Sardegna

GRUPPO ALPINI SARDAGNA



Ci stiamo avvicinando al periodo delle Feste, l'attività degli Alpini piano, piano, è ripartita nel rispetto delle regole anti covid. Quest'anno per completare il tesseramento abbiamo scelto la modalità del porta a porta; e nei mesi estivi i nostri Soci hanno presenziato a molte iniziative della sezione di Trento; in questo periodo stiamo aderendo al progetto "Panettone e pandoro degli Alpini "aiutaci ad aiutare". Il nostro impegno sarà anche quello di installare le luminarie Natalizie, la colletta alimentare, presso la cooperativa di Sardagna e Santa Lucia. In attesa di tempi migliori auspicando di ritrovarci nuovamente tutti assieme ad una festa in serenità ed amicizia, a tutta la comunità gli Alpini augurano

*Buon Natale
e Felice
Anno Nuovo*



ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI

Purtroppo, causa pandemia anche quest'anno l'attività è stata limitata.

Il lavoro di gran parte degli Affidatari con la cura del lotto assegnato è stato mantenuto.

Il 26 maggio abbiamo partecipato alla "Festa degli alberi" della Scuola Elementare di Sardagna; in tale occasione sono state messe a dimora, assieme agli scolari, nove piantine di castagno in località Fraine, questo grazie alla collaborazione dell'Azienda Forestale e della Circostrizione.

Durante l'estate, la siccità ha messo in sofferenza le giovani piante al Bazoèrt e alle Fraine, per questo, grazie ad alcuni volenterosi castanicoltori e in un'occasione anche con la collaborazione dei "nostri" Vigili del Fuoco Volontari che ringraziamo per la disponi-

bilità, sono state irrigate più volte. In ottobre sempre con la Scuola Elementare di Sardagna e due classi della Scuola di Cadine, accompagnati dalla Custode Forestale, si è svolta l'uscita al castagno in affido alle "Pozze": anche qua non è mancato un simpatico momento didattico.

Immane la nostra partecipazione alla ormai consolidata festa "Sardagna in castagna".

Seppur in forma ridotta, senza riunioni, ma con il passaparola, la nostra attività comunque continua.

Nella speranza che la pandemia nei prossimi mesi ci lasci più liberi auguriamo "BUONE FESTE" ed un 2022 più sereno. ■

ASSOCIAZIONE AFFIDATARI CASTANICOLTORI SARDAGNA

GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE, 25 NOVEMBRE 2021

In occasione di questa ricorrenza, la Commissione Cultura ed il Consiglio Circostrizionale hanno organizzato un momento di raccoglimento e di riflessione presso una delle panchine rosse collocate in paese. La piovosa ed umida serata di fine novembre, non ha scoraggiato il nutrito e variegato gruppo di paesani che hanno testimoniato con la loro presenza, la vicinanza alle vittime e la consapevolezza che non è un problema del singolo, ma della società tutta.

Abbiamo preso spunto da un interessante intervista della giornalista Novella Benedetti alla giudice Paola di Nicola Travaglini, giudice penale del Tribunale penale di Roma e consulente giuridica per la Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio (<https://www.unimondo.org/Notizie/Perche-e-piu-facile-sconfiggere-la-mafia-che-fermare-i-femminicidi-216242>).

La giudice afferma che il femminicidio ha la stessa valenza culturale, sociale e criminale della mafia, perché entrambi hanno una matrice culturale e identitaria. Sono accomunati, purtroppo, da tre elementi: una relazione di sopraffazione e dominio; la demolizione della natura libera dell'essere umano ed il basare qualsiasi relazione sulla sopraffazione, il potere, e la violenza; e l'omertà del contesto sociale e culturale, in cui nessuno ha visto, nessuno ha sentito, nessuno ha capito, e tutto tende a minimizzare ed a ridimensionare l'evidenza della sopraffazione e della violenza. Ma peggio ancora della mafia, che è un fenomeno storico delimitato nel tempo, il femminicidio, invece, è una realtà storica millenaria: non ha frontiere, è diffuso più o meno con le stesse modalità in tutto il mondo; non conosce differenze reli-



giose, culturali, etniche, geografiche, economiche.

Purtroppo, anche nelle aule dei tribunali, si assiste ad una stortura quando si tratta di reati di violenza. Ovvero, si tende a spostare sempre la responsabilità dei fatti criminali dall'autore alla vittima. Questo avviene in maniera costante nei reati di violenza di genere; per cui, invece di concentrare il processo sull'accertamento di un fatto, come avviene per qualsiasi reato, ci si concentra su ciò che ha preceduto oppure su ciò ha seguito quel fatto.

In special modo nei processi sui femminicidi, esso ruota intorno alla vittima e non all'autore e al fatto commesso dall'autore. L'impianto culturale parte dall'idea che l'uomo non agisce ma reagisce, e la reazione richiede che ci sia qualcuno che

determina quella condotta e quindi la vittima diventa corresponsabile, tanto da depotenziare la violenza. La giudice Paola di Nicola Travaglini afferma che i giudici stessi debbano sforzarsi di vedere la condotta solo nei termini di azione, e di conseguenza, la vittima non sarà più corresponsabile.

Per essere concreti, la giudice suggerisce di partecipare ai processi, assistere alla loro celebrazione in maniera tale da capire più da vicino qual è l'importanza della lettura culturale che vi avviene all'interno, perché questa è una violenza che non si contrasta solo nelle aule di giustizia. Si deve contrastare prima rispetto ai comportamenti che noi assumiamo quotidianamente, sia uomini che donne, e che tendono a giustificare e ridimensionare la violenza che vediamo. ■

DALLA PARROCCHIA GRAZIE AL GRUPPO LAVORO

Nemmeno la pandemia è riuscita a fermare l'entusiasmo e l'operosità del "Gruppo Lavoro" parrocchiale che, oramai da diversi anni, la prima domenica di Avvento riesce ad allestire un ricco e variegato mercatino della solidarietà missionaria.

Chi lo prepara mette a frutto una sconfinata fantasia creativa per dar forma ad artistici oggetti di artigianato, apprezzati manufatti di stoffa e di lana, originali decorazioni natalizie e prelibate, dolci golosità. Va riconosciuta al Gruppo Lavoro anche una particolare cura nel presentare i prodotti finiti; essi vengono, infatti, esposti con stile elegante e gioioso, e valorizzati grazie agli addobbi di contorno che nulla hanno da invidiare a quelli dei migliori negozi cittadini di articolo regalo.

L'atmosfera di "sano" orgoglio che si respira nella sala che ospita il Mercatino d'Avvento è palpabile; il lavoro di tante persone (alcune di esse operano nel nascondimento

della loro casa e nell'anonimato), svolto con passione e generosità durante tutto l'anno, è ricompensato dall'afflusso numeroso di chi viene ad ammirare e ad acquistare.

Il ricavato del Mercatino è destinato primariamente a progetti missionari in Africa ma ne beneficia in parte anche la Parrocchia, tenuto conto che, nonostante la sua attività sia rallentata a causa delle restrizioni dovute al contagio da Covid, deve sostenere comunque il pagamento delle "salate" bollette delle utenze, delle spese abituali per la pastorale e quelle relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.



"Io non sono che una piccola matita nelle mani di Dio, che sta scrivendo e inviando una lettera d'amore al mondo".

S. Teresa di Calcutta



È bello poter esprimere anche pubblicamente, tramite questo notiziario, la gratitudine della parrocchia e di tutta la cittadinanza a chi con la sua caparbietà e la sua costanza anima il Gruppo Lavoro, a chi presta la propria disinteressata collaborazione, e non da ultimo anche a chi, con le proprie offerte, dà senso e compimento al circolo virtuoso del fare insieme. Sardagna è una piccola comunità ma con un grande cuore; fintanto che sarà in grado di restare coesa e che manterrà la sua identità di paese (nell'accezione positiva del termine), può continuare a progettare iniziative, con la certezza che con l'aiuto materiale di tanti e il sostegno morale di tutti, può serenamente credere di poterle portare felicemente a termine! ■

*Don Tiziano e il Consiglio Pastorale
Parrocchiale di Sardagna*



UN ANNO DI SPERIMENTAZIONI CON LA PRO LOCO SARDAGNA

Il 2021 è stato per la Pro Loco Sardegna un anno pieno di nuovi stimoli e sfide. Il Direttivo, sostenuto dai soci, ha deciso di muoversi su strade non battute per proporre sul territorio di Sardegna alcune attività ed eventi innovativi e sperimentali che hanno riscosso un successo inaspettato.

In occasione del periodo di Pasqua è stata organizzata una caccia al tesoro interattiva per le vie del paese, indirizzata a famiglie e bambini ma anche ai turisti che salendo in funivia trovavano il primo “indizio” presso la Terrazza panoramica Busa dei Orsi. Inquadrando con i propri smartphone i piccoli QRcode che si trovavano sui tagliandini posizionati lungo le vie del paese, i visitatori avevano accesso ad una mappa e delle schede informative digitali che riportavano le curiosità e le peculiarità di Sardegna. Molti i partecipanti che hanno apprezzato l’iniziativa e che per alcune settimane sono stati avvistati alla ricerca dei tagliandini della Pro Loco Sardegna.

Anche il corso di Yoga all’aperto, proposto per il periodo estivo presso il nuovo campo sportivo, ha riscosso un grande successo. Fra le adesioni raccolte ci sono state anche alcune persone che dalla città sono salite “ai freschi” per seguire le lezioni rilassanti e rigeneranti di Flora, la nostra istruttrice.

Le “Serenate Bellavista” sono state l’evento clou della programmazione Pro Loco Sardegna per il 2021. Una rassegna di quattro serate interamente dedicate al Monte Bondone, con l’intento di ripercorrere la storia a partire dagli anni della Grande Guerra fino ai giorni d’oggi. Durante le serate sono stati proposti momenti didattici, di intrattenimento musicale, spettacolo,

lo, danza e cinema mentre ad ogni spettatore veniva servita una “gamela” tematizzata sul periodo storico a cui la serata era dedicata. Fra gli ospiti delle serate ricordiamo il Coro Voci del Bondone, il trio musicale Sweet&Sour, il progetto Sedotti e Abbandonati con il fotografo trentino Luca Chistè ed i ragazzi di Primascesa, film documentario vincitore del Premio Amore al Filmfestival della Montagna.

Anche Sardegna in Castagna, a cui la Pro Loco ha contribuito insieme alle associazioni del paese, è stata una vera e propria sperimentazione: non più la tradizionale festa in piazza ma un percorso lungo le vie del paese fino al castagneto secolare, fra natura e gastronomia.

Una delle proposte del 2021 è stata quella di realizzare alla Terrazza panoramica Busa dei Orsi un Murale, in collaborazione con l’Associazione culturale Alchemica. È stata avviata una raccolta fondi e si prevede che la concretizzazione dell’opera avverrà durante la primavera dell’anno 2022.

Insomma, un anno pieno di nuovi stimoli sia per il direttivo che per tutti coloro che hanno partecipato alle diverse iniziative.

Per concludere l’anno in bellezza verrà riproposto il Casòt del Brulè e altre iniziative natalizie per animare e riscaldare l’inverno di Sardegna. La Pro Loco Sardegna augura a tutti un sereno Natale e un felice 2022! ■



SCUOLA DELL'INFANZIA

A settembre i bambini della scuola dell'infanzia si sono ritrovati insieme per un nuovo viaggio. In autunno la natura offre tanti spunti per scoprire, osservare e prendere coscienza del mondo circostante. I bambini di Sardegna sono poi molto fortunati perché hanno un territorio che offre moltissime opportunità di esplorare e stare a contatto con la natura, anche lontani dal traffico.

Raccogliendo materiale vario durante i week end con la famiglia o nei dintorni della scuola, i bambini si sono sperimentati nell'inventare e immaginare cosa poteva diventare una foglia, una castagna o un riccio.

Le attività di esplorazione della natura continueranno.

Aspettando tanta neve, i bambini, le maestre e tutto il personale della scuola dell'infanzia di Sardegna augurano un Sereno Natale. ■



SCUOLA PRIMARIA

IL RICORDO DE "IL GIARDINO DEI FRUTTI ANTICHI DI SARDAGNA"



Vi ringraziamo di cuore per l'aiuto che ci offrite, per la vostra grande disponibilità e il vostro sostegno. Siamo orgogliosi di fare parte di questa comunità forte, accogliente e generosa. Noi, bambini di Sardegna, siamo i futuri adulti di questo meraviglioso territorio che anche grazie a voi, abbiamo imparato ad amare e a rispettare.

*Tantissimi auguri di buone feste!
Grazie, grazie, grazie!*

L'anno scorso i bambini della nostra scuola A. Degasperi di Sardegna hanno partecipato al progetto "Il giardino dei frutti antichi a Sardegna" fortemente voluto da tutto il team delle insegnanti per sensibilizzare i bambini al tema dell'ambiente in cui vivono e per scoprire le coltivazioni dei frutti antichi che il territorio di Sardegna offre.

Oggi, a distanza di un anno ci siamo soffermati in classe con i bambini a ricordare il viaggio che loro hanno fatto tra natura e divertimento e a raccogliere "i frutti" di questa meravigliosa esperienza.

Una bambina mi ha raccontato che la cosa che l'ha colpita maggiormente è stato il peso della pianta per cui ha dovuto chiedere aiuto ad un'amica per poterlo portare in macchina.

Ogni bambino, continua a curare il proprio albero da frutto con entusiasmo, curiosità e voglia di mangiarne al più presto i frutti.

Un bambino, ad esempio, è rimasto stupito e meravigliosamente colpito dai fiori bellissimi che il suo melo ha prodotto e dalle splendide foglie che lo adornano; un altro bimbo mi ha raccontato che, non avendo un giardino in cui piantare il suo albero da frutto, l'ha portato nel giardino del nonno e, quando gli è possibile, va a controllare la sua crescita e che il nonno lo "tratti" bene;

Un'altra bimba ha ricevuto un pero che ha portato nell'orto dei suoi nonni e curato personalmente insieme a loro. Oggi questo pero è cresciuto tantissimo ed ha fatto anche dei buoni frutti.

Un altro bambino ha ricevuto un nespolo di collina che come dice lui: "è ancora vivo, ha dei fiori bellissimi, di frutti ancora non ne vedo ma ci sono delle piccole palline... Spero che questi i frutti escano presto perché non li ho mai mangiati... quindi non vedo l'ora!";

Qualche altra bambina è rimasta colpita invece dal fatto che qualcuno gli abbia detto che nel momento in cui si mangia il primo frutto della stagione, bisogna esprimere un desiderio perché porta bene.

Sicuramente per loro è stata un'esperienza unica di cui conserveranno sempre un bel ricordo ma soprattutto ne conserveranno "i frutti". ■



Consegna piante progetto "Il Giardino dei frutti antichi".

VIGILI DEL FUOCO SARDAGNA

Augurano a tutti Buone Feste!



3 dicembre 2021.
Chiesa parrocchiale di Sardagna,
S. Messa in onore di S. Barbara.

SOCIETÀ DEGLI ALPINISTI TRIDENTINI SEZIONE DI SARDAGNA



Un cordiale saluto a tutti i soci e simpatizzanti della Sezione SAT di Sardegna

Anche quest'anno l'attività della Sezione SAT di Sardegna è stata limitata dalle restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria per la pandemia mondiale da coronavirus, anche se l'estate 2021 ha visto la ripresa di alcune attività tipiche della Sezione, sempre nel rispetto delle normative per contenere la diffusione del virus.

Precisamente il 23 maggio è stata organizzata la prima uscita all'Eremito di San Lorenzo, in Val Sella. Vista la buona partecipazione alla prima uscita, sono state poi organizzate altre escursioni: ai Laghi di Lusia, sul





Monte Chiodo in Val d'Ultimo, il giro del Sass di Putia, il giro delle malghe sull'altipiano della Predaia.

Novità di quest'anno, ad agosto, un'uscita sui sentieri che circondano il sobborgo, accompagnati dall'esperto agroecologo Stefano Delugan, alla ricerca di piante ed erbe commestibili, che sono state poi cucinate e consumate durante una cena "alimurgica" presso l'Osteria S. Rocco di Sardagna. Iniziativa molto partecipata ed apprezzata.

Ad agosto c'è stata la partecipazione alle attività organizzate dall'associazione "Asilo nel Bosco" a Candriai. Alcuni componenti del Direttivo hanno accompagnato i bambini iscritti a questa associazione, lungo i sentieri tra Sardagna e Candriai, mostrando loro come si effettua la manutenzione e la segnaletica dei sentieri.

Ad ottobre, in occasione della manifestazione "Sardagna in Castagna" la Sezione ha partecipato in ruolo di accompagnatori dei partecipanti durante il trekking urbano lungo le strade del sobborgo fino al castagneto.

La Sezione ringrazia tutte le persone che hanno sempre "seguito" l'attività della Sat, sia con la partecipazione alle escursioni lungo i tradizionali percorsi montani, sia nei vari "percorsi" che la tecnologia ci offre, con contatti e messaggi attraverso i vari canali social, che sono stati molto vivaci ed apprezzati in questo anno molto "particolare".

Vogliamo inoltre ricordare che il Natale 2020 ha visto Babbo Natale SAT percorrere le strade del paese, suonando ai vari campanelli e portando nelle case dei bambini un caldo e dolce regalo. Confidiamo tanto che il Natale 2021 ci possa rivedere tutti in piazza, bevendo una buona cioccolata calda o un buon vin brulé in compagnia.

Cogliamo l'occasione per augurare a Te e ai tuoi familiari un sereno Natale e soprattutto un Buon Anno Nuovo! Un anno libero da virus, pandemia e distanziamenti, in modo da poterci ritrovare e godere della montagna, della natura e della buona compagnia! ■

S.A.T. - SEZIONE DI SARDAGNA
IL DIRETTIVO



U.S. SARDAGNA

L'annata che si sta per concludere è stata per l'Unione Sportiva Sardinia caratterizzata da due fasi sensibilmente diverse tra loro. Il primo periodo che va dall'inizio dell'anno fino alla fine del mese di aprile è stato nuovamente condizionato pesantemente dalla pandemia che ha di fatto precluso l'attività sportiva con l'eccezione degli allenamenti per i ragazzi della categoria esordienti, svolti in forma "individuale", quindi senza contatto e con distanziamento, ma che hanno comunque permesso ai giovani calciatori di ritrovarsi un paio di volte alla settimana per fare sport. La Sportiva, in quanto società iscritta al CONI, ha infatti potuto beneficiare di una specifica deroga per proseguire con gli allenamenti anche nel periodo più complesso dell'emergenza Covid-19 e questo ha rappresentato per i giovani iscritti un importante momento di continuità oltreché uno svago in un momento in cui tutto era stravolto e persino l'attività scolastica in presenza non era necessariamente garantita a tutti.

La seconda parte che si è avviata con il mese di maggio fino alla fine dell'anno è stata invece molto più libera dai condizionamenti del virus e ricca di attività e soddisfazioni per la nostra società.

Abbiamo infatti potuto riprendere gli allenamenti anche per i bambini più piccoli, che avevamo prudentemente sospeso nei mesi precedenti e la FIGC ha organizzato dei mini tornei con un numero ristretto di squadre che si sono protratti fino alla fine del mese di giugno facendo riassaporare ai nostri bambini e ai nostri ragazzi la ripresa delle partite e un deciso riavvicinarsi alla normalità. Tutta l'attività è stata sempre gestita in ogni fase con la massima prudenza nel rispetto dei protocolli per limitare

la diffusione del virus definiti dalla Federazione in accordo con l'Azienda Sanitaria.

Proponiamo di seguito un breve riepilogo di quanto è stato fatto nell'anno 2021 suddiviso per categorie di squadra, partendo da bambini più piccoli per arrivare ai ragazzi più grandi.

PICCOLI AMICI

Con l'inizio dell'autunno abbiamo avviato l'attività sportiva della nostra nuova squadra dei piccoli amici, bambini di età compresa tra i cinque e i sei anni, che hanno mosso i loro primi passi nel mondo del pallone sotto la guida attenta del mister Riccardo Rosa. E' stato davvero entusiasmante vedere questi piccoli calciatori in campo rappresentare quella che è l'essenza dello sport ossia il puro divertimento, senza quelle pressioni e aspettative che caratterizzano il mondo dei grandi. Nel corso dell'autunno la squadra ha partecipato a dei tornei a tre squadre, in cui venivano proposti alcuni giochi con la palla propedeutici al gioco del calcio.

Un paio di tornei si sono tenuti sul nostro campo di Sardinia con la presenza di una trentina di bambini partecipanti, che hanno davvero portato tanta vivacità e entusiasmo al nostro sobborgo.

PRIMI CALCI

La categoria primi calci interessa i bambini nati dal 2013 al 2015. Si tratta di un gruppo di ragazzi molto numeroso e coeso che già da un paio d'anni ha iniziato l'attività sportiva presso la nostra società e sta proseguendo con tanto entusiasmo e buoni risultati il cammino calcistico. L'attività per questi calciatori è ripartita nella tarda primavera con gli allenamenti e la ripresa delle partite fino all'inizio dell'estate. A partire da settembre è poi ricominciata nuovamente con la partecipazione al torneo autunnale FIGC durante il quale la squadra si è presa anche delle belle soddisfazioni, con alcune vittorie. Con loro portiamo sempre avanti la nostra filosofia che dovrebbe pervadere il settore giovanile, per cui attraverso il gioco del calcio si favorisce lo



Piccoli amici.



Primi calci.

sport, il divertimento, la socialità e i risultati sono la conseguenza di questa impostazione e noi il fine prevalente.

ESORDIENTI

La categoria esordienti interessa i nati dal 2008 al 2010. Questi ragazzi, come ricordato in precedenza, hanno potuto continuare ad allenarsi anche durante lo scorso autunno e la primavera di quest'anno, seppur in assenza di tornei che sono ripresi solo in una versione ridotta nel periodo maggio/giugno. La squadra, nata grazie ad un accordo di collaborazione con la società Virtus Trento, che ci ha trasferito alcuni suoi tesserati permettendoci di costituire un gruppo numericamente adeguato per affrontare la categoria, ha ben figurato durante

le partite sostenute grazie alla guida tecnica del mister Massimo Porrati. Purtroppo con il termine della stagione abbiamo dovuto interrompere questa esperienza positiva in quanto quasi tutti i ragazzi di Sardinia sarebbero stati interessati dal salto di categoria, divenendo quindi "giovanissimi". Questa categoria prevede di giocare su un campo di dimensioni regolamentari e con 11 giocatori, rispetto ai 9 della categoria esordienti; abbiamo quindi ritenuto opportuno consentire ai nostri tesserati di proseguire la loro esperienza calcistica in una società in grado di far fronte a queste caratteristiche di gioco e, restituendo così il favore, abbiamo trasferito i nostri giovani alla società Virtus. Per salutarli al meglio è stata organizzata alla fine di giugno una partitella tra i papà, molto apprezzata perché ha permesso anche ai genitori di ritornare per un momento ragazzi e riassaporare la gioia di una partita di pallone.

ESTATE - LA PARTITELLA DEL MARTEDÌ

Prendendo spunto dall'esperienza precedentemente descritta (la partita tra genitori) è nata l'idea di proporre un momento settimanale nei mesi di luglio e agosto per consentire anche agli adulti appassio-



La partitella del martedì.

nati di calcio, tra cui molti ex giocatori della Sportiva, di riprovare l'esperienza di una partita di pallone sul nuovo terreno in sintetico e vivacizzare così l'estate del sobborgo. L'evento è stato ribattezzato "la partitella del martedì" e ha coinvolto un buon numero di appassionati, che si sono sfidati con grande impegno e entusiasmo.

In conclusione, un ringraziamento e un augurio.

Il ringraziamento va a tutta la squadra del direttivo della Sportiva senza la quale tutto questo non sarebbe possibile. In capo alla società spetta non solo l'organizzazione dell'attività calcistica, ma anche la gestione del nuovo impianto sportivo, inaugurato a settembre del 2019 e che, dopo i momenti più complessi della pandemia, è stato finalmente utilizzato adeguatamente. Il lavoro costante e certosino del responsabile della struttura Flavio Rampanelli e di Ion Zaica lo rende sempre funzionale, sicuro e mantenuto alla perfezione come riconosciuto anche da altre associazioni del sobborgo che hanno potuto utilizzarlo per la loro attività, sulla base di specifici accordi di collaborazione.

Infine un augurio doveroso di Buone Feste da parte di tutto lo staff della sportiva ai nostri ragazzi, alle loro famiglie e a tutta la popolazione della nostra circostrizione di Sardinia. ■



Esordienti.

A VILLA RIZZI UN 2021 DI SPERANZA

Circoscrizione n. 4 - SARDEGNA



Il 2021 è stato un anno molto particolare a Villa Rizzi: il Covid, così come per il 2020, ha segnato con forza la routine e le giornate lavorative nel Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi della Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS in Sardegna.

Fortunatamente, con l'arrivo dell'estate, la situazione sanitaria è migliorata e siamo riusciti a metterci in gioco in molte attività, in paese e non solo. Ci è sembrato un po' di tornare ai "vecchi tempi": poterci mettere a disposizione nella partecipazione delle varie attività in Sardegna, promuovere eventi e lavorare per costruire "comunità" insieme.

In particolare in autunno abbiamo organizzato "Villa Rizzi in Musica": un progetto realizzato dalla Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS per promuovere una raccolta fondi per i tirocini dei ragazzi e delle ragazze che frequentano il centro per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi in Sardegna e per il progetto Casa

Leo, in partenza a breve, con lo scopo di promuovere l'autonomia abitativa di giovani in situazioni di fragilità. Abbiamo promosso due serate divertenti e gustose, con degli aperitivi organizzati dall'equipe e dai ragazzi e ragazze di Villa Rizzi, accompagnati da esibizioni artistiche: quelle del Coro Valle dei Laghi, della Blue Sax Ensemble e del Liceo Musicale Coreutico "Bonporti" di Trento.

La partecipazione, soprattutto degli abitanti di Sardegna, è stata entusiasta e numerosa, un vero segno di speranza per le attività che stiamo portando avanti con grande fiducia e impegno.

Come Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS e in particolare come Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi "Villa Rizzi", abbiamo deciso di metterci in gioco anche per collaborare a "Sardegna in Castagna". Abbiamo voluto prenderci un impegno anche maggiore degli altri anni: infatti, la camminata di Sardegna in Castagna è cominciata proprio

in Villa, dove i diversi gruppi si sono alternati alla partenza, ristorati da una zuppa a scelta tra quelle preparate nei nostri laboratori: zucca e patate, porri e patate o patate e pomodoro. L'evento è stato davvero un successo, con la presenza di più di 140 persone, che hanno passeggiato tra Sardegna e i suoi castagni storici. È stato importante anche per i giovani e le giovani del Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi impegnarsi per questo evento, partecipando attivamente alla sua riuscita.

Allo stesso tempo, abbiamo continuato i lavori in campagna, la preparazione dei crauti e la coltivazione dei nostri ortaggi: è grazie alle persone che ci concedono gratuitamente i loro terreni che riusciamo a portare avanti queste attività, che ci regalano grandi soddisfazioni.

Siamo molto felici perché, pian piano, stiamo ottenendo i permessi necessari per il rientro dei volontari in struttura, che stanno ricominciando a collaborare con noi: i volontari sono delle figure necessarie, imprescindibili, per la qualità del servizio che vogliamo offrire ai giovani di Villa Rizzi.

In questi ultimi due anni difficili abbiamo anche concretizzato una bellissima collaborazione: quella con la Famiglia Cooperativa di Povo, inserendo un espositore dei nostri prodotti nei suoi punti vendita. In particolare, ricordiamo quello posto nella cooperativa qui in Sardegna.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti: sostenitori, volontari, clienti, associazioni, insomma, tutti i volti delle persone che hanno fatto un pezzettino di strada con noi e che, speriamo, vorranno continuare a camminare insieme. ■

L'equipe di Villa Rizzi





✦ Canti di Natale ✦

Chiesa parrocchiale di Sardinia



domenica 19 Dicembre 16:30

Il coro Altreterre si esibirà in un repertorio natalizio con canti da tutto il mondo.

Un momento per augurare a tutti noi delle serene festività, nella vicinanza con tutti i popoli attraverso i canti della tradizione delle terre del mondo.

**Al termine, verrà offerta bevanda calda e panettone
in collaborazione con Pro Loco Sardinia.**

OBBLIGO SUPER GREEN PASS